

# «L'Imu deve tornare ai Comuni, no a tagli fatti con il machete»

ROMA

Un appello per restituire l'Imu ai Comuni e un nuovo no ai tagli lineari. A pronunciarli è stato ieri il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, che è intervenuto al direttivo dell'Anci tenutosi simbolicamente nella sala della Protomoteca del Campidoglio.

«L'Imu deve tornare ai Comuni perché deve rappresentare la base della loro autonomia», ha dichiarato il presidente della Repubblica ai primi cittadini con fascia tricolore che gremivano la platea. Parole che sono suonate come musica all'orecchio dei sindaci impegnati da oltre un anno nel tentativo di convincere il Governo a far sì che l'imposta municipale diventi tale non solo di nome ma anche di fatto. Una scelta che potrebbe trovare spazio nella legge di stabilità all'esame del Senato attraverso l'attribuzione ai municipi dell'intero gettito del tributo immobiliare in cambio di un taglio di eguale ammontare al fondo perequativo per il federalismo. E di tagli ha parlato anche Napolitano. Nel ribadire la sua contrarietà manifestata da anni verso i tagli lineari il capo dello Stato ha sottolineato come in certi settori sia meglio operare con «il cacciavite» piuttosto che con «il machete». «Sarebbe bello - ha spiegato il presidente della Repubblica - intervenire con il cacciavite per sanare i conti pubblici. Ma quanti anni e quanta fatica ciò ci costerebbe? Certo però intervenire con il machete non è tollerabi-

le». E ciò perché - ha aggiunto - «non sono convinto che questa dei tagli lineari sia la strada più sicura e virtuosa».

Visibilmente soddisfatto per il segnale di attenzione e di vicinanza giunto dal Colle il numero uno dell'Anci. «Siamo contenti che il presidente della Repubblica critichi insieme a noi i tagli lineari e l'impianto del patto di stabilità, per noi - ha spiegato Graziano Delrio al termine del direttivo - quella di oggi

## LAVORO DI PRECISIONE

«Non sono convinto che questa dei tagli lineari sia la strada più sicura e virtuosa, in alcuni meglio intervenire con il cacciavite»

(ieri, ndr) è stata una giornata molto importante, anche se l'Imu è una questione vicina alla soluzione». Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, che ha giudicato «tempestivo» l'intervento di Napolitano.

La sede per recepire le indicazioni dei sindaci può essere, come detto, la legge di stabilità. Nella quale i primi cittadini vorrebbero che venisse inserita una stretta sul gioco illegale che, a loro giudizio, consentirebbe di recuperare 2 miliardi con cui cancellare i sacrifici imposti dalla spending review.

**Eu. B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

